



UFFICIO CONCORSI PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

Ai sensi dell'art. 23, comma 2-bis, del d.lgs. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente documento, prodotto in modalità automatizzata, è conforme al documento elettronico originale costituito da 16 pagine/e, firmato digitalmente e registrato nel sistema del Protocollo Informatico dell'Università.

Copia prodotta dalla postazione 01 01 11 03 0015, in data 24/04/2024

F.to Il CAPO UFFICIO - ANTONELLA SANNINO

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del d.lgs 39/1993)

U.CONCORSI.P.D.R./ VII.1.

Procedura comparativa per la chiamata - ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010 - di n. 1 professore universitario di ruolo di seconda fascia riservata a coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, presso questo Ateneo, quale professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'ultimo triennio presso questo Ateneo. "Progetto Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027" (Codice identificativo 2_PA_2024_18C4)

IL RETTORE

Visto lo Statuto di Ateneo;

Vista la legge 7/8/1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Visto il D.P.R. 9/5/1994, n. 487 e s.m.i. "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*";

Vista la legge 15/5/1997, n. 127, e s.m.i., recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Visto il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i. "*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*";

Visto il D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

Visto il D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e ss.mm.ii., "*Codice dell'amministrazione digitale*";

Visto il D. Lgs. 11/4/2006, n. 198 e s.m.i., "*Codice delle pari opportunità tra uomini e donne*";

Vista la L. 30/12/2010, n. 240 e s.m.i., recante "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" ed in particolare l'art. 18;

Visto il D. Lgs. 29/03/2012, n. 49 e s.m.i., recante "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*";

Vista la delibera n. 243 del 15/5/2014 del Garante per la Protezione di dati personali - pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12/6/2014, "*Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati*";

Visto il Codice Etico dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, emanato con D.R. n. 2573 del 16/07/2015;

Visto il D.M. 30/10/2015, n. 855 "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*";

Visto il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

Vista la delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR del 13/9/2016, n. 132, adottata ai sensi dell'art. 6 commi 7 e 8 della Legge 240/2010;

Vista la Legge 11/12/2016, n. 232 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*”, in particolare l’art. 1, commi 314 – 337, concernente l’istituzione del “*Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza, con uno stanziamento di 271 milioni di euro a decorrere dall'anno 2018*”, nonché il comma 338;

Visto l’Atto d’indirizzo MIUR prot. n. 39 del 14/5/2018, avente ad oggetto “*Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione – Sezione Università, approvato con delibera ANAC n. 1208 del 22/11/2017*”;

Visto il D.Lgs. 18/5/2018, n. 51 “*Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016*”;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 78/2019, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 1° Serie Speciale – Corte Costituzionale n. 16 del 17/4/2019;

Vista la nota MIUR prot. n. 990 del 18/4/2019, acquisita al protocollo di Ateneo in pari data con n. 41473, avente ad oggetto “*Procedure ex articoli 18, 22 e 24 della Legge n. 240/2010 – Cause di incompatibilità*”;

Visto il “*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia*”, emanato con D.R. n. 3663 del 2/10/2019;

Visto il D.L. 16/7/2020, n. 76 - convertito con modificazioni dalla Legge 11/9/2020, n. 120 - “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, in particolare l’art. 19;

Visto il D.P.C.M. 24/6/2021 “*Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università', per il triennio 2021-2023*”;

Vista la Legge 30/12/2021, n. 234 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*” e, in particolare, l’art. 1, comma 297, lett. a);

Visto il D.M. 14/2/2022, n. 230, “*Commissione per la selezione dei Dipartimenti universitari di eccellenza 2023-2027 e Suddivisione dei Dipartimenti tra le aree CUN*”;

Visto il D.M. n. 456 del 10/5/2023 “*Definizione delle tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240*”;

Visto il DPCM 8/1/2024 “*Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato, a decorrere dal 1° gennaio 2023*”;

Visto il vigente Piano Integrato di Attività ed Organizzazione di Ateneo (P.I.A.O.);

Preso atto dell’ “*Elenco Dipartimenti di Eccellenza 2023 - 2027 - Assegnazione delle risorse agli Atenei*” - pubblicato sul sito istituzionale del MUR – che - relativamente a questo Ateneo - riporta n. 12 Dipartimenti per un finanziamento totale nel quinquennio pari a €. 100.246.060,00;

Vista la delibera n. 240 del 21/2/2023 (EO n. 287 del 7/3/2023), con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato i n. 12 Progetti assegnatari del finanziamento “**Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027**”, ha accettato il finanziamento MUR ed ha confermato il cofinanziamento di Ateneo – di cui alla propria delibera n. 79 del 27/7/2022 (EO n. 1058 del 3/8/2022) - ai singoli Dipartimenti di Eccellenza destinatari del finanziamento ministeriale;

Visti i provvedimenti con i quali i Dipartimenti hanno chiesto – nell’ambito del **Progetto “Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027”**- l’attivazione, tra le altre, delle procedure di chiamata – ai sensi dell’art. 18 comma 4 della Legge 240/2010 – di professori di seconda fascia, come indicato alla tabella di cui al dispositivo del presente bando;

Vista la delibera n. 67 del 26/4/2023 (EO n. 523 del 3/5/2023), con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato - subordinatamente ai prescritti pareri delle Scuole e al perfezionamento delle procedure di concerto - l’attivazione, tra le altre, della procedura di chiamata – ai sensi dell’art. 18 comma 4 della Legge 240/2010 – di un professore di seconda fascia, nell’ambito del Progetto “**Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027**”, indicata nell’elenco di cui alla medesima delibera;

Visto il parere espresso – ai sensi dell’art. 30, comma 15 dello Statuto di Ateneo e dell’art. 3, lett. f) del Regolamento di Ateneo per l’organizzazione e il funzionamento delle Scuole, emanato con D.R. n. 571 del 14/2/2013 e s.m.i. – dal:

- Consiglio della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base con delibera n. 5 del 4/4/2024 (PG n. 41170 del 5/4/2024);

DECRETA

Art. 1

Procedura comparativa, funzioni, tipologia d’impegno didattico e scientifico

E’ indetta, nell’ambito del Progetto “Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027”, la procedura comparativa per la chiamata - ai sensi dell’art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010 - di **n. 1 professore universitario di ruolo di seconda fascia riservata a coloro che nell’ultimo triennio non hanno prestato servizio, presso questo Ateneo, quale professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell’ultimo triennio presso questo Ateneo**, per il settore concorsuale e per il settore scientifico-disciplinare, nonché per le esigenze e secondo le specifiche indicate dal Dipartimento di seguito elencato, di cui alla scheda n. 1 del presente bando, che ne costituisce parte integrante:

DIPARTIMENTO	ESTREMI PROVVEDIMENTI O DIPARTIMENTALI	SETTORE CONCORSUALE	SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	N. POSTI	N. SCHEDA DI RIFERIMENTO PROCEDURA	CODICE IDENTIFICATIVO PROCEDURA
Ingegneria Industriale	estratto del verbale n. 95 del 27/2/2024	09/A1 - INGEGNERIA AERONAUTICA, AEROSPAZIALE E NAVALE	ING-IND/04 - COSTRUZIONI E STRUTTURE AEROSPAZIALI	1	Scheda n. 1	2_PA_2024_18C4_01

Art. 2

Declaratoria del settore concorsuale

Per la descrizione del contenuto dei settori concorsuali di cui al presente bando si rinvia al D.M. 30/10/2015, n. 855.

Art. 3

Requisiti di partecipazione

Ai fini dell’ammissione alla procedura comparativa di cui al presente bando è richiesto, **a pena di esclusione**, il possesso dei seguenti:

REQUISITI GENERALI:

- I. godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall’elettorato politico attivo;

- II.** non aver riportato condanne penali incompatibili, comprese eventuali pene accessorie, con lo status di pubblico dipendente che comporterebbero, da parte dell'Ateneo che ha indetto il bando, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso;
- III.** non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

I candidati stranieri dovranno possedere i seguenti requisiti generali:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso di tutti gli altri requisiti sopra previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

REQUISITI SPECIFICI:

Alle procedure comparative di cui al presente bando possono partecipare:

- a) i candidati che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010 per i settori concorsuali oggetto del bando o per uno dei settori concorsuali ricompresi nei medesimi macrosettori e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori, limitatamente al periodo di durata dell'abilitazione stessa;
- b) i candidati che abbiano conseguito l'idoneità - ai sensi della Legge n. 210/1998 - in un settore scientifico disciplinare compreso in uno dei settori concorsuali oggetto del presente bando per la seconda fascia, ovvero di fascia superiore purché non già titolari delle medesime funzioni, limitatamente al periodo di durata dell'idoneità stessa;
- c) i professori di seconda fascia già in servizio presso altri atenei afferenti ai settori concorsuali di cui al presente bando;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del presente bando e operanti in un ambito corrispondente al settore concorsuale oggetto della procedura, sulla base della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui al D.M. 456 del 10/5/2023.

Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali abbiano un grado di parentela o di affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura o che effettuerà la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo.

Non possono partecipare, inoltre, coloro che nell'ultimo triennio hanno prestato servizio, presso questo Ateneo, quale professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari presso questo Ateneo nell'ultimo triennio.

I requisiti di partecipazione devono persistere per tutta la durata del procedimento selettivo, per cui ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso degli stessi dovrà essere tempestivamente comunicata da parte dei candidati mediante PEC all'Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore.

I candidati sono ammessi alle procedure comparative di cui al presente bando con riserva.

Il Rettore può disporre, con provvedimento motivato, in qualsiasi momento l'esclusione dalle procedure comparative di cui al presente bando per mancanza dei requisiti di partecipazione previsti.

Art. 4

Diritti e doveri

Si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Art. 5

Copertura finanziaria

La spesa complessiva di tutti gli oneri stipendiali di cui al presente bando graverà sul finanziamento MUR “Progetto Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027”, giusta delibere del Consiglio di Amministrazione n. 240 del 21/2/2023 (EO n. 287 del 7/3/2023), n. 67 del 26/4/2023 (EO n. 523 del 3/5/2023).

Art. 6

Bando di selezione

Una sintesi del presente bando di selezione è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana <<Concorsi ed Esami>> - 4a Serie Speciale.

Il presente bando di selezione è pubblicato all’Albo Ufficiale *on line* dell’Ateneo, disponibile sul sito *internet* istituzionale dello stesso al seguente indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale> nonché alla pagina <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/chiamata-deiprofessori>.

Le principali informazioni contenute nel presente bando sono pubblicate sul sito dedicato alle procedure di cui trattasi del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e dell’Unione Europea.

Art. 7

Presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla procedura di cui al presente bando, unitamente ai relativi allegati, deve essere presentata, **a pena di esclusione**, mediante l’utilizzo dell’applicazione informatica denominata PICA, disponibile alla pagina:

<https://pica.cineca.it/login>

Ai fini dell’accesso all’applicazione informatica PICA, è necessario che il candidato effettui la registrazione e l’autenticazione, esclusivamente, secondo una delle seguenti modalità:

1. utilizzo delle credenziali istituzionali dell’Università degli Studi di Napoli Federico II;
2. utilizzo delle credenziali LOGINMIUR, REPRISE o REFEREES rilasciate da CINECA;
3. con SPID;
4. per i candidati sprovvisti di credenziali di tipo 1) o 2) o 3), utilizzo delle credenziali ottenute a seguito della procedura di registrazione al sistema (accesso tramite account PICA).

Dopo aver effettuato l’autenticazione, il candidato dovrà procedere alla compilazione della domanda, avendo cura di inserire tutti i dati richiesti e di allegare i documenti richiesti in formato elettronico PDF secondo quanto indicato nella procedura telematica.

La domanda di partecipazione deve essere firmata, ad eccezione dei casi di autenticazione mediante SPID, secondo una delle seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici dovranno salvare sul proprio PC il

file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Solo nel caso in cui il candidato sottoscriva la domanda con firma autografa deve allegare copia di un documento d'identità in corso di validità. Quest'ultimo, invece, non va allegato nel caso in cui il candidato effettui l'accesso alla piattaforma con SPID, ovvero nel caso in cui perfezioni la domanda con firma digitale secondo una delle modalità sopra indicate.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la data di scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza della domanda di partecipazione.

La procedura di compilazione e di invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 15.00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione della sintesi del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.**

L'applicazione informatica PICA consente di salvare la documentazione inserita in modalità bozza entro la scadenza del termine di presentazione della domanda. Lo status "in bozza" non costituisce presentazione della domanda, in quanto la volontà di partecipare alla procedura si manifesta esclusivamente con la modifica dello *status* della candidatura in "*presentata*". Una volta compilata la domanda ed inseriti tutti gli allegati, il candidato dovrà assicurarsi di aver premuto il tasto "presenta". Il perfezionamento della candidatura sarà comprovato esclusivamente dalla modifica dello status della domanda, che apparirà "presentata" e non più "in bozza".

Saranno considerate come domande di partecipazione alla procedura solo quelle regolarmente registrate con lo status di "presentate" entro i termini di scadenza fissati per la presentazione delle domande. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato dal candidato in fase di registrazione. Il candidato che avrà completato la procedura riceverà pertanto una mail automatica di notifica dell'avvenuta presentazione della candidatura.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice identificativo procedura, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. Il numero identificativo della domanda di partecipazione sarà riportato in eventuali provvedimenti di esclusione dalle procedure concorsuali di cui al presente bando, che saranno disposte con provvedimento in forma anonimizzata.

Una volta presentata la domanda e ricevuta la mail di conferma, non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma sarà possibile soltanto ritirarla cliccando il tasto "Ritira". Eventualmente il candidato potrà presentare una nuova domanda nel rispetto del termine utile stabilito per la presentazione, decorso il quale il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda telematica.

Allo scadere del termine utile stabilito per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda telematica. Il servizio potrà subire momentanee sospensioni di carattere tecnico.

Le segnalazioni di problemi tecnici devono essere inviate esclusivamente mediante l'utilizzo dell'applicazione informatica dedicata, cliccando sulla voce "**supporto**" presente nella pagina <https://pica.cineca.it/login> e riportando il numero identificativo della domanda, unitamente al codice identificativo del concorso.

Nella domanda il candidato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo DPR e s.m.i, deve:

- indicare la procedura alla quale intende partecipare;
- dichiarare di prestare il consenso al trattamento dei dati personali;
- indicare dati anagrafici e recapiti;
- dichiarare di aver preso visione del bando;
- dichiarare di essere in possesso dei requisiti di partecipazione;
- dichiarare il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza
- dichiarare di non aver riportato condanne penali incompatibili, comprese eventuali pene accessorie, con lo status di pubblico dipendente che comporterebbero, da parte dell'Ateneo che ha indetto il bando, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso;
- dichiarare di non aver prestato servizio, presso questo Ateneo, quale professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o di non essere stato titolare di assegni di ricerca ovvero iscritto a corsi universitari nell'ultimo triennio presso questo Ateneo;
- rendere la dichiarazione in ordine a eventuali rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura o che effettuerà la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- dichiarare l'eventuale posizione lavorativa attualmente ricoperta;
- (laddove sia prevista la prova didattica per tutti i candidati, oppure limitatamente ai candidati che non sono ricercatori universitari a tempo indeterminato/determinato e professori universitari) indicare il settore scientifico disciplinare scelto per lo svolgimento della prova didattica, ricompreso nel settore concorsuale della procedura;
- dichiarare di impegnarsi a comunicare all'Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura;
- dichiarare di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- (solo per coloro che non sono in possesso della cittadinanza italiana) rendere la dichiarazione circa l'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- rendere la dichiarazione relativa ad eventuali periodi di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;
- rendere la dichiarazione di accettazione delle modalità di pubblicità degli atti relativi alla procedura;
- indicare eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove, ove previste, rendendo apposita dichiarazione circa la propria disabilità.

I candidati devono, altresì, allegare alla domanda mediante inserimento nella piattaforma informatica la seguente documentazione:

A) il **curriculum vitae/elenco dell'attività didattica e di ricerca e delle pubblicazioni**, da compilare esclusivamente secondo il fac-simile in formato .doc disponibile nell'applicazione informatica PICA alla pagina <https://pica.cineca.it/login>;

B) le **pubblicazioni scientifiche oggetto di valutazione analitica**, nel limite numerico previsto dalla scheda di riferimento della procedura, numerate secondo l'ordine progressivo riportato nel **curriculum vitae/elenco dell'attività didattica e di ricerca e delle pubblicazioni**. Nel caso di testi accettati per la pubblicazione è necessario allegare anche il documento di accettazione dell'editore;

C) la fotocopia di un valido documento di riconoscimento esclusivamente nel caso in cui il candidato sottoscriva la domanda con firma autografa.

Per le pubblicazioni edite all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN, ISSN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2/9/2006, devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dal decreto legislativo luogotenenziale 31/8/1945, n. 660; a partire dal 2/9/2006, devono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla Legge 15/4/2004, n. 106 e dal relativo Regolamento di attuazione emanato con D.P.R. 3/5/2006, n. 252.

Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine. Qualora questa sia diversa dalla lingua italiana, francese, inglese, tedesca o spagnola, le pubblicazioni devono essere tradotte in lingua italiana o in lingua inglese. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Le pubblicazioni scientifiche nel limite numerico previsto dalla scheda di riferimento procedura, contenute nel "*curriculum vitae/elenco dell'attività didattica e di ricerca e delle pubblicazioni*" ma non inserite nella piattaforma informatica o l'inserimento nella piattaforma informatica di pubblicazioni non elencate nel "*curriculum vitae/elenco dell'attività didattica e di ricerca e delle pubblicazioni*" allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla Commissione ai fini della valutazione analitica della produzione scientifica. Inoltre, non potranno essere valutati i testi accettati per la pubblicazione privi del documento di accettazione dell'editore.

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 1° gennaio 2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni.

Coloro che provengono da Paesi non appartenenti all'Unione Europea in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Coloro che provengono da Paesi non appartenenti all'Unione Europea non in possesso di regolare permesso di soggiorno devono documentare gli stati, le qualità personali e i dati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui hanno la cittadinanza, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

L'ampiezza di ciascun allegato non dovrà superare 30 MB.

L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ai sensi della normativa suindicata. Pertanto, il candidato dovrà fornire tutti gli elementi necessari per consentire all'Amministrazione le opportune verifiche.

E' considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine e secondo le modalità indicate nel presente bando. Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del presente bando, né è consentito il riferimento a documentazione presentata presso questa od altre amministrazioni o allegata ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso, né saranno utilizzate le informazioni reperibili da link di pagine web inseriti nella domanda e/o nel "*curriculum vitae/elenco dell'attività didattica e di ricerca e delle pubblicazioni*".

Costituisce motivo di esclusione dalla presente procedura concorsuale la presentazione della domanda, con relativi allegati, oltre i termini di scadenza del presente bando, la presentazione della domanda, con relativi allegati, con modalità diverse da quella indicata nel presente articolo, il possesso di uno o più dei requisiti generali e/o specifici diversi da quelli prescritti nel presente bando all'art. 3, la mancanza di uno o più dei requisiti generali e/o specifici indicati nel precedente art. 3.

Per tutti i casi di cui sopra, l'Amministrazione può disporre, con decreto rettorale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del candidato.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione in forma anonimizzata del provvedimento all'Albo Ufficiale on line di Ateneo, disponibile sul sito internet istituzionale dello stesso all'indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale>, nonché alla pagina <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/chiamata-dei-professori>.

La pubblicazione all'Albo ufficiale on line di Ateneo del provvedimento di esclusione ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.

Art. 8

Costituzione della Commissione di valutazione

Ai sensi del *Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia* - emanato con D.R. n. 3663 del 2/10/2019 – la Commissione di valutazione è nominata dal Rettore su proposta del Consiglio di Dipartimento che ha richiesto la copertura del ruolo.

La Commissione è composta da tre professori in servizio presso Atenei distinti, scelti tra i professori di prima fascia, ed eventualmente, uno di seconda fascia del settore concorsuale oggetto della procedura, o in mancanza, del macrosettore, o appartenenti a un ruolo equivalente.

I componenti della Commissione devono appartenere alle “Liste degli Aspiranti Commissari sorteggiabili” dei concorsi per il conseguimento dell’abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell’art. 16 della Legge n. 240/2010 (pubblicate sul sito dell’Abilitazione Scientifica Nazionale), ovvero, pur non appartenendo alle predette liste, devono essere in possesso dei requisiti necessari per poter farne parte alla data della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, da rilasciare in tale seconda ipotesi, attestante il possesso di tali requisiti facendo riferimento ai parametri/criteri della selezione più recente bandita dal MUR.

Due componenti della Commissione sono sorteggiati dall’Ufficio competente all’interno di una rosa proposta dal Consiglio di Dipartimento, in cui devono essere rappresentati entrambi i generi, salvo motivata impossibilità, composta da almeno quattro professori. I componenti sorteggiabili devono essere esterni all’Università degli Studi di Napoli Federico II, e devono essere individuati o tra professori di prima fascia di comprovato riconoscimento internazionale di Atenei distinti o tra studiosi di elevato profilo scientifico attivi in università di un altro Paese OCSE, inquadrati in un ruolo equivalente a quello di professore di prima fascia e attivi in un ambito corrispondente al settore concorsuale oggetto del bando. Il terzo componente della Commissione è designato direttamente dal Consiglio di Dipartimento. In ogni caso, il componente designato deve essere in servizio presso Ateneo diverso da quelli di appartenenza dei componenti sorteggiabili.

Non possono fare parte della Commissione i professori che hanno ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell’art. 6, comma 7, della Legge n. 240/2010, nonché i professori che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro.

La Commissione svolge i propri lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza.

Il decreto di nomina della Commissione è pubblicato all’Albo Ufficiale *on line* dell’Ateneo, disponibile sul sito internet istituzionale dello stesso all’indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale> nonché alla pagina <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/chiamata-dei-professori>.

Eventuali istanze di riconsuazione da parte dei candidati possono essere presentate nel termine di quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina della Commissione sul sito web di Ateneo.

Art. 9

Modalità di svolgimento della procedura comparativa

La valutazione avviene sulla base dei criteri determinati nella prima seduta dalla Commissione di valutazione. Tali criteri devono essere stabiliti nel rispetto di quanto previsto ai successivi artt. 10, 11, 12 e 13.

La Commissione di valutazione comunica tali determinazioni al responsabile del procedimento di cui al successivo art. 19, il quale ne assicura la pubblicità sul sito internet istituzionale di Ateneo.

Al termine dei lavori, la Commissione, con deliberazione motivata assunta a maggioranza dei componenti, indica unicamente il candidato maggiormente qualificato nel settore concorsuale ovvero nel/i settore/i scientifico disciplinare/i per cui è stata bandita la procedura.

Art. 10

Valutazione dell'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono considerati il volume, l'intensità, la continuità e la congruenza con gli eventuali ulteriori elementi di "qualificazione riconosciuti a livello internazionale" indicati dal Dipartimento richiedente e riportati nella scheda allegata al presente bando, nonché la prova didattica ove prevista.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono considerate in particolare le attività di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale, il tutoraggio di dottorandi di ricerca, i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale.

Art. 11

Valutazione dell'attività di ricerca scientifica

La Commissione valuta l'attività di ricerca dei candidati sulla base dell'intera produzione scientifica e delle pubblicazioni scientifiche presentate e dei titoli.

Gli standard qualitativi per la valutazione dell'attività di ricerca tengono in considerazione i seguenti aspetti, oltre gli eventuali ulteriori elementi di "qualificazione riconosciuti a livello internazionale" indicati dal Dipartimento richiedente e riportati nelle schede allegate:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- f) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni dei candidati sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Fatto salvo l'eventuale limite numerico delle pubblicazioni scientifiche indicato nelle schede allegate al presente bando per la valutazione analitica, la Commissione deve tenere in considerazione la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, esclusi i periodi di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio, se dichiarati dal candidato nella propria domanda di partecipazione al presente bando.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, le Commissioni si possono avvalere anche di uno o più dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione: 1) numero totale delle citazioni; 2) numero medio di citazioni per pubblicazione; 3) "impact factor" totale; 4) "impact factor" medio per pubblicazione; 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Art. 12

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte con particolare riferimento agli incarichi di gestione e agli impegni assunti in organi collegiali, commissioni e consulte dipartimentali, di Ateneo e del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica.

Art. 13

Valutazione delle attività clinico assistenziali

Laddove prevista, la valutazione delle attività clinico assistenziali in ambito sanitario è svolta sulla base della congruenza della complessiva attività clinica del candidato con il settore concorsuale oggetto della selezione o con settori affini ai settori scientifico disciplinari compresi nel settore concorsuale. Sono valutati la durata, l'intensità, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta.

Art. 14

Pesi agli elementi oggetto di valutazione

La Commissione di valutazione si attiene ai pesi percentuali indicati dal Dipartimento interessato e riportati nelle schede allegate al presente bando per valutare:

- a) l'attività di didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti e l'eventuale prova didattica;
- b) l'attività di ricerca scientifica;
- c) le attività gestionali, organizzative e di servizio;
- d) le attività clinico assistenziali svolte in ambito sanitario, ove previste.

Art. 15

Seminario pubblico

Laddove previsto, il candidato svolgerà un seminario pubblico nel corso del quale illustrerà la propria attività di ricerca, secondo le modalità indicate nella scheda allegata al presente bando.

Il calendario della suddetta prova sarà reso noto ai candidati esclusivamente mediante **avviso da pubblicare - almeno 20 giorni prima della data fissata** - all'Albo Ufficiale *on line* dell'Università, disponibile sul sito internet istituzionale dello stesso all'indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale>, nonché alla pagina <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/chiamata-dei-professori>.

La pubblicazione del calendario all'Albo ufficiale *on line* di Ateneo ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge per i candidati, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.

L'assenza del candidato nel giorno di convocazione indicato nel calendario è considerata definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla partecipazione alla procedura comparativa.

Art. 16

Prova didattica, accertamento delle competenze linguistiche

Laddove previsto i candidati dovranno svolgere la prova didattica.

La Commissione stabilisce e comunica al candidato, con anticipo di 24 ore rispetto alla data di svolgimento, tre argomenti inerenti ai temi generali e metodologici del settore scientifico disciplinare indicato dal candidato, tra i quali il candidato sceglie l'oggetto della prova.

Laddove previsto, la Commissione dovrà accertare le competenze linguistiche del candidato.

Il calendario delle suddette prove sarà reso noto ai candidati esclusivamente con **avviso da pubblicare - almeno 20 giorni prima della data fissata** - all'Albo Ufficiale *on line* dell'Università, disponibile sul sito internet istituzionale dello stesso all'indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale>, nonché alla pagina <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/chiamata-dei-professori>.

La pubblicazione del calendario all'Albo ufficiale *on line* di Ateneo ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge per i candidati, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.

L'assenza del candidato nel giorno di convocazione indicato nel calendario è considerata definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla partecipazione alla procedura comparativa.

Art. 17

Rinuncia alla partecipazione alla procedura comparativa

I candidati che intendono rinunciare a partecipare alla procedura comparativa per la quale hanno prodotto domanda di partecipazione sono tenuti a trasmettere all'Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore - via e-mail al seguente indirizzo uff.concorsi-pdr@unina.it - la dichiarazione di rinuncia debitamente firmata e corredata della fotocopia del documento di riconoscimento; la rinuncia alla partecipazione può essere comunicata anche tramite PEC dalla casella di posta elettronica certificata indicata nella propria domanda di partecipazione all'indirizzo uff.concorsi-pdr@pec.unina.it.

Tale rinuncia è irrevocabile. La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione della Commissione giudicatrice successiva alla data del ricevimento della medesima rinuncia.

Art. 18

Termini del procedimento

La Commissione conclude i propri lavori entro due mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di nomina del Rettore all'Albo ufficiale *on line* di Ateneo.

Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dai componenti della commissione, nonché per motivi organizzativi interni all'Ateneo. Il provvedimento di autorizzazione alla proroga dei lavori è pubblicato

all'Albo Ufficiale *on line* dell'Università, - disponibile sul sito internet istituzionale dello stesso all'indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale> nonché alla pagina: <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/chiamata-dei-professori> . Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione, assegnandole un termine per provvedere alle eventuali modifiche.

Gli atti sono approvati con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla consegna all'ufficio competente. Nei confronti del candidato dichiarato qualificato o maggiormente qualificato sarà disposto l'accertamento del possesso dei requisiti generali e specifici prescritti dal bando.

Il decreto rettorale di approvazione degli atti è pubblicato all'Albo Ufficiale *on line* dell'Università, - disponibile sul sito internet istituzionale dello stesso all'indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale> nonché alla pagina: <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/chiamata-dei-professori> ed è trasmesso, mediante protocollo informatico, al Dipartimento proponente.

Dalla predetta data di pubblicazione all'Albo Ufficiale *on line* dell'Università decorre il termine per eventuali impugnative dinanzi alle competenti Autorità giurisdizionali.

Art. 19

Responsabile del procedimento

Il Capo dell'Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è responsabile di ogni adempimento inerente ai procedimenti concorsuali di cui al presente bando che non sia di competenza della Commissione di valutazione.

Il predetto può assegnare per iscritto ad altro addetto della citata unità organizzativa la responsabilità degli adempimenti procedurali.

Art. 20

Proposta di chiamata

All'esito della procedura di cui al presente bando, entro trenta giorni dall'approvazione degli atti, il Consiglio di Dipartimento propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato selezionato dalla Commissione.

La delibera di proposta è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.

Il professore afferirà al Dipartimento che ha disposto la proposta di chiamata per almeno tre anni.

Art. 21

Documenti di rito per la nomina

Al termine dell'iter sopra descritto, al fine dell'emanazione del decreto rettorale di nomina a professore di seconda fascia l'interessato sarà invitato dagli uffici amministrativi competenti a presentare la documentazione di rito secondo la vigente normativa.

L'assunzione in servizio è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente bando.

Art. 22

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 e ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., i dati personali forniti dai candidati saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione delle procedure di valutazione comparativa e degli eventuali procedimenti di assunzione in servizio.

Per la copertura economico-finanziaria:
Area Bilancio e Finanza
La Dirigente dell'Area: Dott.ssa Colomba Tufano
Unità organizzativa responsabile:
UFFICIO..CONTABILITA' AREA 1
Il Capo dell'Ufficio: Marialetizia Albano
L'addetto: Rosalia Ocone

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
UFFICIO SEGRETERIA DEL DIRETTORE GENERALE
DR/2024/1702 del 24/04/2024
Firmatari: LORITO Matteo



Scheda n. 1

Procedura comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo – seconda fascia - per il settore concorsuale 09/A1 - INGEGNERIA AERONAUTICA, AEROSPAZIALE E NAVALE – settore scientifico disciplinare ING-IND/04 - COSTRUZIONI E STRUTTURE AEROSPAZIALI - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Industriale, “Progetto Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027” codice procedura 2_PA_2024_18C4_01 da coprire mediante chiamata ai sensi dell’art. 18, comma 4, della Legge 240/2010.

- Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere: *Le funzioni primarie da svolgere riguardano la ricerca e la didattica, con l'obiettivo della qualità e dell'eccellenza. Dovrà essere inoltre garantito, con continuità e impegno, un contributo al miglioramento dell'organizzazione dei processi dipartimentali (formativi, culturali, tecnico-scientifici, organizzativi, di trasferimento tecnologico e di rapporto col territorio).*
- Tipologia di impegno didattico e scientifico che il professore dovrà svolgere: *L'impegno didattico sarà relativo ai corsi di studio in Ingegneria Aerospaziale, laurea triennale e laurea magistrale, negli insegnamenti del settore scientifico disciplinare INGIND/04, nel rispetto delle esigenze di coordinamento e degli obiettivi formativi dei vigenti ordinamenti didattici. Dovrà essere garantito il tutoraggio agli studenti di dottorato in Ingegneria Industriale e l'assistenza in qualità di relatore al lavoro di preparazione delle tesi di laurea triennale e magistrale in Ingegneria Aerospaziale. È infine richiesto adeguato supporto alle commissioni didattiche con riferimento alla crescita culturale degli studenti, all'accreditamento/internazionalizzazione dei corsi di studio, alla formazione permanente. L'impegno scientifico sarà prevalentemente rivolto allo sviluppo di concetti strutturali innovativi che favoriscano la transizione ecologica dei velivoli di prossima generazione mediante l'implementazione di configurazioni ad alta efficienza e/o il controllo attivo della geometria di ali e impennaggi di coda. Puntando a soluzioni aero-strutturali e sistemiche di rilevanza industriale e ad alto livello di maturità tecnologica, l'attività di ricerca si avvarrà di metodi analitico-numeriche e procedure sperimentali per la risoluzione di complesse problematiche progettuali e certificative, soprattutto in relazione agli aspetti di natura aeroelastica. Dovrà essere altresì garantito impegno nel trasferimento tecnologico, nella collaborazione scientifica nazionale ed internazionale, e nell'acquisizione di fondi di ricerca attraverso la partecipazione a bandi competitivi.*
- Numero massimo di pubblicazioni: 15.
- I candidati che non sono ricercatori universitari a tempo indeterminato e determinato ovvero professori universitari dovranno svolgere la prova didattica in un settore scientifico disciplinare a scelta dei medesimi, ricompreso nel settore concorsuale della presente procedura.
- Nell'ambito della valutazione complessiva:
 - l'attività di didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti e la prova didattica avranno un peso del 30%;
 - l'attività di ricerca scientifica avrà un peso del 65%;
 - le attività gestionali, organizzative e di servizio avranno un peso del 5%.